

Mittente	Cebà Ansaldo	Destinatario	Cebà Giovan (Gian) Lanfranco
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	[Malta]
Incipit	Voi siete nella corte fino alla gola		
Contenuto	Consiglia al fratello come assolvere al suo ruolo di [camerlengo] del Gran Maestro dell'Ordine dei Cavalieri di Malta [Alof de Wignacourt]. Tra le altre cose, gli ricorda di tenere a bada sia l'ira (come insegnano gli stoici e Aristotele), sia l'avidità di ricchezze, agi e onori (che vanno fuggiti anche per non suscitare invidie da parte degli altri membri della corte); lo esorta inoltre a non tacere mai la verità al Gran Maestro e a non discostarsi mai dai principi della religione cristiana. [La lettera è sicuramente anteriore al 1619, anno della morte di Lanfranco Cebà].		
Fonte	Ansaldo Cebà, Lettere ad Agostino Pallavicino di Stefano, Genova, Giuseppe Pavoni, 1623, pp. 74-77.		
Compilatore	Navone Matteo		